



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 13305 PON METRO 2014-2020 VE 6.1.2.A_6 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE. CUP F71H17000120001. Determina approvazione variante in corso d'opera ex art 106 c 1 let c) d.lgs n 50/2016. Atto da pubblicare ai sensi dell'art 29 c 1 dlgs n 50/2016 e degli artt 23 c 1 let b) e 37 dlgs n 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2788 del 24/11/2023

Determinazione (DD) n. 2677 del 28/11/2023

Fascicolo 2013.XI/2/1.147 "C.I. 13305 - Cittadella della Giustizia - 2° lotto funzionale"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 24/11/2023.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 27/11/2023.



Responsabile Unico del Procedimento: arch. Silvia Loreto
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Francesca Spinella

PDD 2788 del 24/11/2023

Fascicolo 2013/XI.2.1/1471

Oggetto: C.I. 13305 PON METRO 2014-2020 VE 6.1.2.A_6 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE. CUP F71H17000120001. Determina approvazione variante in corso d'opera ex art 106 c 1 let c) d.lgs n 50/2016. Atto da pubblicare ai sensi dell'art 29 c 1 dlgs n 50/2016 e degli artt 23 c 1 let b) e 37 dlgs n 33/2013.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 75 del 23 dicembre 2022 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 26 gennaio 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2023-2025, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con d.C.C. n. 16/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il *“Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 – Variazione”*;
- con d.C.C. n. 47/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il *“Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2023. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026”*;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 374198 del 22/08/2022 , è stato attribuito fino al 26/06/2024 l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese”* di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, co. 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”*;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

- la D.G.C. n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”*;
- la D.G.C. n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al “Codice di comportamento interno”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. n. 50/2016;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) nn. 1) e 2) pt. 2.1. del d.l. 31 maggio 2021, n. 77;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* e n. 4, delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- l’art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 113 del D. Legs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019;

Premesso che:

- l’intervento in oggetto è finanziato a Bilancio 2019 per un importo complessivo di € 18.273.000,00, di cui € 12.536.000,00 oggetto di finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Bando periferie per circa il 68,60%, € 4.637.000,00 oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia per circa il 25,38%, € 1.100.000,00 con fondi del Comune di Venezia di Legge Speciale per circa il 6,02%;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 4 giugno 2018 è stato approvato il progetto definitivo dell’intervento in oggetto;

- con determinazione dirigenziale n. 1752 del 14 settembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 507 del 14 marzo 2019 si è provveduto ad approvare le modalità a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e a seguito di procedura aperta i lavori sono stati aggiudicati, con determinazione dirigenziale n. 56 del 23.01.2020, alla costituenda Associazione Temporanea d'Imprese tra Clea s.c. - Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria), Secis s.r.l. (mandante), Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. (mandante), Ma.Fra. Gestioni s.r.l. (mandante), So.Ge.Di.Co. s.r.l. (mandante);
- il contratto d'appalto con la costituita ATI è stato sottoscritto in data 15.05.2020, rep n. 131320;
- con determinazione dirigenziale n. 1805 del 18.09.2020 è stato dato atto dell'avvenuta costituzione della Società Consortile "EX TABACCHI 2.0 S.C.A.R.L." ex art. 93 D.P.R. 207/2010 tra le componenti dell'ATI Clea s.c. - Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali (mandataria), Secis s.r.l. (mandante), Rossi Renzo Costruzioni s.r.l.(mandante), Ma.Fra. Gestioni s.r.l. (mandante) e So.Ge.Di.Co. s.r.l. (mandante), come da atto del 22.05.2020 a rep n. 2.293/1474 del notaio Dott. Lina Leotta, iscritta al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rovigo CF e P.IVA n. 04607960277, ed è stato approvata l'appendice al contratto d'appalto rep. n. 131320 del 15.05.2020 a modifica dell'art. 12 comma 8 dello stesso;
- il **primo** atto aggiuntivo al contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 28.09.2020, rep. n. 131341;
- con nota pg 2020/536136 del 30/11/2020 la società Clea s.c. Impresa cooperativa di costruzioni generali, in qualità di Mandataria, ha chiesto una rimodulazione nell'emissione degli Stati d'avanzamento dei lavori proponendo una contabilizzazione con cadenza bimestrale a raggiungimento di qualsiasi importo, in deroga all'art. 12 comma 2 del Contratto d'appalto ossia in deroga all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- con determinazione dirigenziale n. 329 del 18/02/2021 è stato approvato lo schema di secondo atto aggiuntivo al contratto rep. 131320;
- in data 05.03.2021 è stato stipulato il **secondo** atto aggiuntivo, rep. 131393, con cui è stato modificato il contratto n° 131320 di Repertorio Municipale citato, già modificato dall'atto aggiuntivo rep. 131341;
- con determinazione dirigenziale n. 608 del 22/3/2021 ad oggetto:"C.I. 13305 RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA II° LOTTO. Approvazione variante

migliorativa edificio 10” è stata approvata la perizia di variante, valutando che la proposta tecnica pervenuta dall'appaltatore si configurava come variante migliorativa ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018;

- in data 01.04.2021 con rep. 131394 è stato stipulato il **terzo** atto aggiuntivo, con cui è stato modificato il contratto n° 131320 di Repertorio Municipale citato, già modificato dall'atto aggiuntivo rep. 131341;
- con determinazione dirigenziale n. 1636 del 25/8/2021 è stata approvata la perizia di variante migliorativa strutturale degli edifici 11, 14 e 15, proposta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 8 del DM 49/2018 senza aumento di costi;
- con determinazione dirigenziale n. 1900 dell'11/10/2021 è stato approvato lo schema del quarto atto aggiuntivo al contratto d'appalto, che prende atto della costituzione del collegio consultivo tecnico, dell'approvazione della perizia di variante migliorativa agli edifici 11, 14 e 15 e il mutamento di composizione del raggruppamento temporaneo esecutore dei lavori per l'avvenuto recesso della mandante Secis s.r.l., di conseguenza è stato stipulato il **quarto** atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131478 del 30 marzo 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1840 del 15/9/2022 è stata approvata la terza perizia di variante relativa ai lavori di “Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° Lotto”, redatta dal Direttore dei lavori in data 08 luglio 2022 PG 306392 dell'importo netto di Euro 1.757.529,51, pari ad Euro 1.933.282,47 (o.f.c.), di conseguenza è stato stipulato il **quinto** atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131545 del 9 febbraio 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 1436 del 20/06/2023 è stata approvata la quarta perizia di variante relativa ai lavori di “Restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia II° Lotto”, redatta dal Direttore dei lavori in data 17 maggio 2023 PG 239900 dell'importo netto di Euro 4.182.440,06, pari ad Euro 4.600.684,07 (o.f.c.), di conseguenza è stato stipulato il **sesto** atto aggiuntivo Repertorio Municipale 131592 del 19 luglio 2023;
- in data 04/08/2021 è stata iscritta presso il Tribunale di Venezia la procedura di concordato preventivo a carico di Clea s.c. - Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali, e con decreto del 15/06/2022 è stato omologato il predetto concordato;

Considerato che il bando di gara relativo all'intervento in oggetto è stato inviato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023);

Rilevato che, pertanto, ricorre l'ipotesi di cui all'art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l'ipotesi di bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

Dato atto che

- con nota PG/2023/0495451 del 16/10/2023 la società Clea s.c. Impresa cooperativa di costruzioni generali, in qualità di Mandataria, ha chiesto di modificare la pattuizione di cui all'art. 12 del contratto n. 131320 del 15.05.2020, nella parte in cui prevede la limitazione delle somme erogabili mediante pagamenti in acconto alla percentuale del 95% dell'importo contrattuale, rappresentando le proprie criticità di natura assicurativo-finanziaria derivanti anche dalla procedura di concordato preventivo cui è sottoposta;

Considerato che:

- nel corso dell'esecuzione delle opere di cui al citato contratto, è emersa la necessità di fronteggiare l'aumento dei prezzi derivante dal mutato scenario economico;
- tale necessità è stata rappresentata dal direttore dei lavori in occasione della redazione del S.A.L. straordinario n. 4, laddove è stato evidenziato un aumento dei prezzi dei materiali da costruzione utilizzati per un fabbisogno totale di € 1.019.985,88, in applicazione del disposto di cui all'art. 26 del d.l. n. 50/2022;
- a fronte della redazione del suddetto S.A.L., la stazione appaltante ha dato luogo alla procedura interna di reperimento delle risorse necessarie prevista dall'art. 26 c.6bis del d.l. n. 50/2022, riscontrando l'impossibilità di fare fronte al fabbisogno di cui al punto precedente con le fonti citate dalla norma, ivi comprese le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante, per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- a seguito di tale ricognizione interna, la stazione appaltante ha ultimato la procedura di accesso al fondo ministeriale di cui all'art. 26 c.4 del d.l. n. 50/2022, ai sensi della previsione di cui all'art. art. 3 del decreto M.I.T. 1 febbraio 2023, n. 16;

- l'erogazione delle risorse necessarie da parte del Fondo per il proseguimento delle opere pubbliche, di cui all'art. 7 del d.l. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, non è immediata, con ciò comportando un'esposizione economica da parte del raggruppamento aggiudicatario nelle more dell'ottenimento di quanto spettante in forza della disciplina del c.d. caro materiali, che si somma alle difficoltà finanziarie rappresentate dalla società Clea s.c. Impresa cooperativa di costruzioni generali nella nota PG/2023/0495451 pervenuta in data 16/10/2023;

Dato atto che

- in ragione di quanto rappresentato, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) la modifica contrattuale in oggetto è determinata da circostanza imprevista e imprevedibile per ambo le parti, consistente nella necessità di fare ricorso al fondo ministeriale di cui all'art. 26 c.4 del d.l. n. 50/2022 per fare fronte all'aumento dei prezzi dei materiali di lavorazione necessari ad eseguire l'opera oggetto di appalto;
- in ragione dell'accesso al fondo e delle prolungate tempistiche di erogazione della somma oggetto di istanza, l'esposizione economica ad ora in capo all'affidatario è ingente e, posta in relazione alle criticità di natura assicurativo-finanziaria derivanti dalla procedura di concordato preventivo cui è sottoposto, comporta la necessità di elevare la soglia dei pagamenti in acconto rispetto al 95% previsto in sede contrattuale, fatta salva la ritenuta di legge obbligatoria dello 0,5% di cui all'art. 30 c.5bis del d.lgs. n. 50/2016;
- la modifica, riguardando solo la ripartizione dei pagamenti in acconto e saldo senza alterare sotto il profilo quantitativo l'importo dovuto all'affidatario, non altera la natura generale del contratto;

Considerato che risulta necessario procedere all'approvazione della variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 del medesimo articolo;

Atteso che si rende necessario approvare lo schema di atto aggiuntivo (Allegato);

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Silvia Loreto, giusto provvedimento di nomina PG/2023/0471132, del 03/10/2023;
- con disposizione del Sindaco, PG 374198 del 22/08/2022, è stato confermato, nella sua nuova denominazione, l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole, all'arch. Silvia Loreto fino al 31/12/2023

- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata per le seguenti ragioni:

-il ruolo di RUP esige, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del d. lgs. n. 50/2016 nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3, il possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, nonché di un'adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo, caratteristiche che, nel caso di specie, stante la natura la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento non possono che essere rivestite da un dirigente avente specifica esperienza nel settore dell'edilizia relativo a beni tutelati;

-il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere ovviato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore;

-al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di RUP e Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa succitata, si è valutato di individuare Responsabili dell'istruttoria distinti dal RUP (uno per la parte tecnica e uno per la parte amministrativa);

Considerato che, in ogni caso, l'atto di nomina del RUP, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Silvia Loreto, acquisita agli atti con PG 541931 del 10.11.2023, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto:

- dell'obbligo di pubblicità nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, come previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici;
- in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sono demandati al RUP gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC delle modifiche del contratto entro i termini di legge, non essendo riconosciuta al soggetto firmatario del presente provvedimento la possibilità di discostarsi dalla previsione di legge;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 13305 non subisce modifiche in relazione al presente provvedimento e risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2022	2023	2024	Totale Quadro Economico
Stanziato	12.325.530,53	8.407.513,08	579.956,39	21.313.000,00
Impegnato	12.325.530,53	8.407.513,08	0,26	

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, per le ragioni esposte in premessa e integralmente richiamate, di accogliere l'istanza dell'appaltatore dei lavori in oggetto Clea s.c. Impresa cooperativa di costruzioni generali, in qualità di Mandataria dell'ATI, pervenuta con nota PG/2023/0495451 del 16/10/2023 in relazione alla modifica contrattuale di cui all'art. 12 del contratto n. 131320 del 15.05.2020;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente (Allegato A);
2. di dare atto che restano immutati tutti gli altri patti contrattuali e le obbligazioni sorte con la stipula del contratto rep. spec. n. 131320 del 15/05/2020;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

4. di demandare la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo successivamente all'approvazione dello stesso con il presente atto;
5. di notificare copia della presente Determina Dirigenziale alle imprese componenti dell'ATI;
6. di trasmettere il presente atto al Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato al fine di dare seguito alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, così come disposto dall'art. 106, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
7. di disporre altresì che la presente variante in corso d'opera sia trasmessa dal RUP ad ANAC entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento ai sensi dell'art. 106 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
9. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 d.lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

arch. Silvia Loreto

atto firmato digitalmente ()*

allegati:

A) schema atto aggiuntivo

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.*

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2023 / 2788

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

5

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI VENEZIA

N. _____ Repertorio Municipale

- 5 **ATTO AGGIUNTIVO N. 7 AL CONTRATTO D'APPALTO REP. MUN. N. 131320 DEL 15/05/2020 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA – II° LOTTO FUNZIONALE - C.I. 13305 - CUP F71H17000120001 - CIG 7839480F89 - GARA N. 38/2019.**
- 10

L'anno duemilaventitré, il giorno _____ (_____) del mese di _____,

nella Sede Municipale del Polo Tecnico (Ex Carbonifera), in Venezia, Viale Ancona n. 63, davanti a me, dott.ssa Silvia Teresa Asteria, Segretario Generale del Comune di Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti

- 15 in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, co. 4, let. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i soggetti di seguito indicati:

a) Zerbin Sandro nato a Campolongo Maggiore (VE), residente in Campolongo Maggiore (VE) Via Roma 28/b, in qualità di Presidente del C.d.A.

- 20 della Società Clea s.c. Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali, come risulta dall'accertamento d'ufficio eseguito presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Venezia-Rovigo, Documento n. _____, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria dell'associazione temporanea d'impresе tra: CLEA S.C. IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI (MANDATARIA), SECIS S.R.L., ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., MA. FRA. GESTIONI S.R.L. E SO.GE.DI.CO. S.R.L., giusto atto
- 25 di raggruppamento temporaneo d'impresе con mandato di rappresen-

10

30 tanza in data 10/02/2020 n. 46961 di Repertorio e n. 18922 di Raccolta
della Dott.ssa Nicoletta Spina, Notaio in Padova, Registrato a Padova 2 il
13 febbraio 2020 al n. 5862 S1T e successivo atto modificativo del
05/08/2021 di Repertorio n. 2790 e n. 1727 di raccolta della Dott.ssa
Lina Leotta, Notaio in Piove di Sacco (PD) nel presente atto denominato
semplicemente "appaltatore". Domicilio fiscale dell'Impresa Clea s.c. Im-
35 presa Cooperativa di Costruzioni Generali - Via Roma 26/C Campolongo
Maggiore Ve 30010 – codice fiscale e partita I.V.A. n.: 00166600270.

Domicilio fiscale dell'Impresa Rossi Renzo Costruzioni s.r.l. - Via Mattei,
1/C 30020 Marcon (ve) – Codice fiscale e partita I.V.A. n.:
02813030273. Domicilio fiscale dell'Impresa Ma. Fra. Gestioni s.r.l. Via
40 San Giuliano, 4 -30172 Venezia (ve) – Codice fiscale e partita I.V.A. n.:
03200890279. Domicilio fiscale dell'Impresa So.Ge.Di.Co. s.r.l. Via Del
Trifoglio Marghera, 19/A 30172 Venezia (ve) – Codice fiscale e partita
I.V.A. n.:03309320277.

b)) Dott.-----, nato a ----- il -----, che dichiara
45 di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità
di -----, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale
di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "sta-
zione appaltante".

50 Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.
Codice fiscale n.: 00339370272.

I predetti componenti, della cui identità personale e capacità giuridica io
Segretario Generale sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il
presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di
55 firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente
atto.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 4 giugno 2018, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo e con
60 determinazione dirigenziale n. 1752 del 14 settembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di restauro e risanamento statico del complesso ex Manifattura Tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di Venezia - II lotto funzionale;
- che con determinazione dirigenziale n. 507 del 14 marzo 2019 è stato
65 approvato un aggiornamento del progetto esecutivo e si è determinato a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo dei lavori da appaltare (compresi oneri per la sicurezza e opere in economia) di €_15.246.289,55 di cui €_14.738.862,76 oggetto dell'offerta mediante il
70 criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta economicamente più vantaggiosa, per €_8.615.185,12 a corpo e per €_6.123.677,64 a misura, €_359.424,38 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €_148.002,41 quali opere in economia non soggette a ribasso d'asta;
- 75 - che in seguito a procedura aperta, i cui verbali di gara sono stati approvati con determinazione del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici del Comune di Venezia n. 56 del 23/01/2020, i lavori sono stati aggiudicati al sunnominato appaltatore, per il prezzo complessivo di €_14.077.350,34 , in seguito all'offerta di ribasso pari al 7,931%, sul
80 prezzo a base di gara;
- che in data 15/05/2020, n. 131320 di Repertorio Municipale, è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto;
- che in data 28.09.2020, rep. n. 131341 è stato sottoscritto dalle parti il primo atto aggiuntivo al contratto;

20

85 - che in data 05.03.2021, rep. n. 131393 è stato sottoscritto dalle parti
il secondo atto aggiuntivo al contratto;

- che in data 01.04.2021, rep. n. 131394 è stato sottoscritto dalle parti
il terzo atto aggiuntivo al contratto;

- che in data 30.03.2022 rep. n. 131478 è stato sottoscritto dalle parti il
90 quarto atto aggiuntivo al contratto;

- che in data 9.02.2023 rep. n. 131545 è stato sottoscritto dalle parti il
quinto atto aggiuntivo al contratto;

- che in data 19.07.2023 rep. n. 131592 è stato sottoscritto dalle parti il
sesto atto aggiuntivo al contratto;

95 - che nel corso dell'esecuzione del contratto, con nota PG/2023/0495451

del 16/10/2023, la società Clea s.c. Impresa cooperativa di costruzioni
general, in qualità di Mandataria, ha chiesto di modificare la pattuizione
di cui all'art. 12 del contratto n. 131320 del 15.05.2020, nella parte in
cui prevede la limitazione delle somme erogabili mediante pagamenti in

100 acconto alla percentuale del 95% dell'importo contrattuale, rappresen-
tando le proprie criticità di natura assicurativo-finanziaria derivanti an-
che dalla procedura di concordato preventivo cui è sottoposta;

- che la stazione appaltante ritiene opportuno accordare la modifica ri-
chiesta in quanto, a causa dell'aumento dei costi derivante dal fenomeno
105 del c.d. caro materiali, l'appaltatore affronta un'esposizione economica
imprevedibile all'epoca della sottoscrizione del contratto, che verrà meno

solo all'esito dell'erogazione delle risorse del fondo ministeriale di cui
all'art. 26 c.4 del d.l. n. 50/2022, al quale la stazione appaltante ha pre-
sentato istanza di accesso dopo aver riscontrato l'insufficienza delle ri-

110 risorse interne;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ veniva
approvato lo schema di atto aggiuntivo che ivi si stipula, ai sensi dell'art.

25

106, co. 1 lett. c), del d.lgs. n. 50/2016, che non importa impegno di spesa;

115 - che restano fermi e qui si intendono trascritti, tutti gli altri patti e condizioni derivanti dal contratto originario non in contrasto e/o modificati con il presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

120 **Articolo 1. Modifiche all'Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. L'art. 12 comma 5 del contratto Rep. Mun. n. 131320 del 15/05/2020 è modificato in questo senso:

125 "In deroga alle previsioni del comma 2 del presente articolo, se l'importo contabilizzato dei lavori eseguiti, detratti gli importi delle eventuali penali contestate ai sensi degli artt. 19 e 66 del capitolato Speciale d'appalto, raggiunge una percentuale pari o superiore al 95% dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento lavori anche se l'importo della relativa rata è inferiore al minimo di cui al citato
130 comma 2 del presente articolo, fino ad una percentuale massima del 99% dell'importo contrattuale."

Articolo 2. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

135 1. Tutte le spese del presente atto aggiuntivo, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che, da me interpellate, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo
140 in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura degli allegati per essere

30

essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n.
6 pagine, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n.
82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale)

145 dalle parti e da me Ufficiale rogante.

Il Legale Rappresentante dell'Appaltatore

Sandro Zerbin

(atto firmato digitalmente)



CLEA S.p.A.
Impresa Cooperativa di Costruzioni Generali
IL PRESIDENTE
Sandro Zerbin

Il Dirigente della stazione appaltante

150 -----

(atto firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Silvia Teresa Asteria

(atto firmato digitalmente)